

Assegnazione e concessione contributi regionali per attività rivolte alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere L.R. 6/2014 " Legge quadro per la parità' e contro la discriminazione di genere" - annualità 2018. Determinazione dirigenziale regionale n.3361/2018.

Relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2018.

Il sottoscritto Alberto Bevilacqua nato a Forlì il 24/05/1963, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia, sede legale Piazza Prampolini 1, c.a.p. 42121, Reggio Emilia (RE), Codice fiscale dell'ente 00145920351, telefono 0522-456283, fax 0522-456026, e-mail alberto.bevilacqua@municipio.re.it,

COMUNICA

l'avvenuta realizzazione e conclusione del progetto denominato:

Progetto AZIONE. Di generAzione in generAzione per un progetto di prevenzione della violenza maschile sulle donne.

RICHIEDE

la liquidazione a SALDO del contributo assegnato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Determina dirigenziale regionale n. 3361/2018;

A tal fine

DICHIARA

- che l'elenco riepilogativo della documentazione di spesa allegato alla presente dichiarazione fa riferimento a documenti originali fiscalmente regolari, che rimangono a disposizione di codesta Amministrazione per ogni eventuale controllo e che la documentazione contabile relativa al progetto è conservata presso la sede legale sopracitata (oppure altra sede: _____);
- che la suddetta documentazione si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto approvato;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

ALLEGA

- copia fotostatica di proprio documento di identità;
- relazione attestante la realizzazione e conclusione del progetto;
- rendicontazione delle spese complessivamente sostenute nell'annualità 2018

Luogo e data

Reggio Emilia, 26.02.2019

Firma

p. dott. Alberto Bevilacqua

RELAZIONE FINALE

(Delibera n. 1835 del 17/11/2017 - Determina n. 3361 del 13 marzo 2018)

La relazione finale, debitamente compilata, deve essere inviata all'indirizzo PEC segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno il **28 FEBBRAIO 2019**

Soggetto titolare del progetto	Comune di Reggio Emilia
Titolo del progetto	Progetto AZIONE. Di generAzione in generAzione per un progetto di prevenzione della violenza maschile sulle donne.
Data di avvio del progetto	01/01/2018
Data di conclusione del progetto	31/12/2018
Breve descrizione complessiva del progetto <i>(tenendo conto degli aspetti che hanno caratterizzato il bando: localizzazione del progetto nei comuni montani e del basso ferrarese e/o attività indirizzate a donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo)</i>	Diverse le azioni realizzate nel Comune di Reggio Emilia: - incontri formativi per la rete come il seminario di approfondimento <i>“La violenza maschile nei confronti delle donne. Percorsi a sostegno delle donne tra vincoli e opportunità nella rete dei Servizi del Comune di Reggio Emilia”</i> rivolto ad assistenti sociali, operatori sociali, educatori ed ai rappresentanti dello stesso Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne, e la giornata di autoformazione promossa dal Tavolo il 29 ottobre al Binario49, <i>“Dialogo in Rete sulla Convenzione di Istanbul”</i> rivolta ai componenti del Tavolo stesso, assistenti sociali, avvocati, medici. - Laboratori teatrali realizzati, tra gennaio e maggio, dall'Associazione Nondasola, all'interno di un istituto superiore di secondo grado di Reggio Emilia, in un'ottica di prevenzione della violenza maschile contro le donne e di promozione della cultura della parità. - Campagna di prevenzione tra pari realizzata all'interno dei laboratori formativi condotti nelle scuole dall'Associazione Nondasola. La campagna è stata patrocinata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna al fine di sensibilizzare le giovani generazioni e promuovere una cultura delle pari opportunità che contrasti stereotipi di genere.

	- Percorso di letture “Leggere tra le righe delle differenze. Io siamo noi, tanti io” promosso in occasione della manifestazione di divulgazione e promozione della lettura ‘Bibliodays - I giorni delle biblioteche’: letture sul tema delle identità di genere e degli stereotipi nelle 6 biblioteche del territorio comunale. - Cittadine in piazza ha visto la presenza delle operatrici native e migranti del Progetto Lunenomadi, promosso dall’Associazione Nondasola: nei giorni di mercato cittadino in centro storico, incontri informali finalizzati ad un crescente coinvolgimento delle donne migranti, le quali, grazie soprattutto al passaparola, hanno animato in numero sempre maggiore questo spazio fisico e simbolico. - Incontri di gruppo con giovani donne, figlie di seconda generazione, finalizzati a condividere e rielaborare il vissuto della doppia appartenenza culturale ed eventuali esperienze di discriminazione, in una prospettiva di genere. - Incontri di gruppi con donne madri delle figlie di seconda generazione finalizzati a favorire l’inclusione sociale e incrementare la competenza civica delle donne immigrate offrendo loro la possibilità di mettere a frutto le proprie potenzialità e risorse e di sentirsi parte attiva della democrazia italiana. - Documentazione del lavoro svolto raccolto in una pubblicazione
--	---

A. INFORMAZIONI SULLA PARTNERSHIP

1. Le preghiamo di indicare nella tabella che segue, per ciascuna categoria di partner di progetto, il numero complessivo e il nome di ciascun partner coinvolti nel progetto (comprensivi di quelli indicati nella “Scheda Progetto –Cronoprogramma e dei partner di nuova adesione)

Categoria	Numero complessivo	Elenco partner
Enti Locali	N: ____	•
Aziende Sanitarie	N: 1	• Azienda Unità Sanitaria locale di Reggio Emilia – IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Università	N: ____	
Scuole dell’infanzia	N: ____	

Scuole primarie	N:___	
Scuole secondarie di primo grado	N:___	
Scuole secondarie di secondo grado	N:___	
Privato sociale (cooperative, fondazioni, ...)	N:___	
Aziende profit	N:___	
Associazioni	N:___	
Centri Antiviolenza	N: 1	• Centro Antiviolenza – Casa delle Donne dell'Associazione Nondasola Onlus di Reggio Emilia
Altri soggetti (istituzioni che compongono il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne)	N: 10	• Prefettura di Reggio Emilia • Tribunale di Reggio Emilia • Procura della Repubblica di Reggio Emilia • Questura di Reggio Emilia • Comando provinciale dei Carabinieri di Reggio Emilia • Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia • Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia • Forum Donne Giuriste Reggio Emilia • Provincia di Reggio Emilia • Consiglieria di Parità Provinciale di Reggio

B. ATTIVITÀ

2. Sono intervenuti cambiamenti nelle attività previste dalla “Scheda progetto – Cronoprogramma”?

n.b. se i cambiamenti sono stati già comunicati nella “relazione intermedia”, indicare “no”

☐ Si

☒ No

1.1.1. Se sì, indicare brevemente quali cambiamenti sono intervenuti

3. Nel progetto realizzato, sono state realizzate attività nell'ambito scolastico?

X ☒ SI

☐ NO

Se sì, le chiediamo di compilare la tabella che segue:

Attività	Grado di realizzazione	Indicatore	Tematica affrontata	Comune di realizzazione dell'attività
a) Formazione/sensibilizzazione rivolta agli alunni/e delle scuole dell'infanzia	Attività non prevista	• N__ classi coinvolte • N__ alunni/e coinvolti/e • N__ insegnanti coinvolti • N__ genitori coinvolti		
b) Formazione/sensibilizzazione rivolta alunni/e delle scuole primarie	Attività non prevista	• N__ classi coinvolte • N__ alunni/e coinvolti/e • N__ insegnanti coinvolti • N__ genitori coinvolti		
c) Formazione/sensibilizzazione rivolta agli studenti/esse delle scuole secondarie di I° grado	Attività non prevista	• N__ classi coinvolte • N__ studenti/esse coinvolti/e • N__ insegnanti coinvolti • N__ genitori coinvolti		
d) Formazione/sensibilizzazione rivolta agli studenti/esse delle scuole secondarie di II° grado	Attività → realizzata	• N 10 classi coinvolte • N 250 studenti/esse coinvolti/e • N 18 insegnanti coinvolti	<i>Azione A2. Laboratori teatrali nelle scuole</i>	Comune di Reggio Emilia
e) Altre attività realizzate nelle scuole (specificare) Campagna di prevenzione tra pari	Attività → realizzata	• N 4 classi coinvolte • N 90 alunni coinvolti • N 4 insegnanti coinvolti	<i>Azione A3. Campagna di prevenzione tra pari</i>	Comune di Reggio Emilia

4. Breve descrizione dell'attività realizzate in ambito scolastico:

Nell'a.s. 2017/2018 il Gruppo Prevenzione dell'Associazione Nondasola, a cui è stata affidata la realizzazione dell'azione A.2, ha proposto alla Dirigenza e agli/alle insegnanti di due istituti superiori di secondo grado di Reggio Emilia un'azione di prevenzione della violenza rivolta a studenti e studentesse a partire dallo spettacolo teatrale *Amorosi Assassini*. L'accoglienza della proposta ha permesso di realizzare percorsi laboratoriali con 10 classi seconde, le quali hanno incontrato le operatrici del Gruppo Prevenzione prima e dopo la visione dello spettacolo, coinvolgendo 250 ragazzi e ragazze.

“Amorosi Assassini. Facciamo finta di niente dai..” di e con Valeria Perdonò (prodotto da Ars creazione e Spettacolo) è uno spettacolo che intreccia musica, cronaca e poesia. Partendo dalla storia vera di Francesca Baleani, tratta di violenza di genere, di amore e di donne. In scena una donna che ne parla con un uomo e insieme al pubblico, accompagnata da un pianoforte; una donna che pensa alle donne e a se stessa. La storia di Francesca Baleani fa da filo conduttore insieme a citazioni, canzoni e riflessioni. Da Esiodo alla Merini, da De Andrè a Gaber passando per Daniele Silvestri, Aristotele, Berkoff e il Trio Lescano. Per dare una voce in più. Per non fare finta di niente, o almeno provarci. La finalità dei laboratori è stata quella di far riflettere i ragazzi e le ragazze, attraverso il linguaggio emotivamente intenso e diretto del teatro, sul tema della violenza maschile di genere, sui dispositivi culturali e storici che la sostengono e la alimentano perché fortemente interiorizzati da uomini e donne, sulla necessità che ognuno/a si lasci interrogare da questi dispositivi per trovare quelle leve promotrici di cambiamento nella relazione tra i sessi e nell’affermazione della propria soggettività incarnata.

I riscontri sullo spettacolo sono stati molto positivi: *« Bello, fa ragionare su molti aspetti; La prima cosa che ho pensato è che molte cose le diamo per scontate come frasi o modi di fare, ma queste cose sono alla base della violenza; Mi ha sbalordito molto, mi ha fatto capire e riflettere su cose cui davo un giudizio non molto giusto. Faccio davvero i complimenti per l’originalità e la semplicità di questo spettacolo; Non so se sono in grado di reagire, ma questo spettacolo mi fa venire la forza di fare qualcosa; Felice di aver capito molto di più. Emozioni forti»* sono alcune delle frasi scritte dagli/dalle studenti. E altrettanto vivaci sono stati i dibattiti e gli scambi successivi. In un cerchio di parola guidato dalle operatrici, le classi si sono infatti messe in gioco nella riflessione a partire da sé, dal proprio essere maschio o femmina, dalle relazioni quotidiane che vivono, già purtroppo segnate (non poche) da campanelli d’allarme di disparità e controllo, interrogandosi su come riconoscerli, nominarli, e prevenirli, ma anche sul precario equilibrio tra sogno d’amore e libertà personale, tra confine e condivisione, tra scelta e rinuncia. Un equilibrio che per essere mantenuto e negoziato presuppone una palestra di relazione e di attento ascolto di sé e dell’altro/a.

Centrale in termini di prevenzione è il tema dei campanelli d’allarme all’interno di una relazione affettiva, il cui riconoscimento rappresenta una delle più efficaci strategie di prevenzione della violenza. Motivo per cui dall’inizio di marzo 2018 e continuando, a settembre, con l’inizio del nuovo anno scolastico 2018/2019, le operatrici dell’Associazione Nondasola hanno supportato, in laboratori formativi che hanno costituito l’azione A.3, pensieri e idee di 4 classi di diversi Istituti di secondo grado per rafforzare la costruzione di una campagna di sensibilizzazione rivolta a coetanei e coetanee. La genesi dell’idea non è stata né immediata né scontata perché cercare di cogliere e sottolineare ciò che veramente sono dei campanelli d’allarme ha costretto i ragazzi e le ragazze ad indossare lenti diverse nel guardare comportamenti e atteggiamenti, che tendevano a giustificare o scambiare per amore, gelosia, protezione. Una studentessa esprime chiaramente l’idea condivisa tra chi sta lavorando alla campagna: *«Abbiamo pensato fosse necessario immaginare messaggi accessibili a tutti e soprattutto per ragazze e ragazzi della nostra età, così abbiamo iniziato a formulare frasi che potessero racchiudere campanelli d’allarme frequenti nelle relazioni affettive. Ci sono comportamenti che non vengono letti o osservati e certi campanelli d’allarme spesso sono dati per scontato, ma sono invece importanti per capire quando si può insinuare un comportamento violento o per dare forza a qualcosa che si sente, ma non si sa spiegare. Una violenza può essere interrotta con il risuono delle parole che abbiamo scelto proprio come sirene d’allarme»*. La Campagna di prevenzione tra pari, patrocinata dall’Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna e realizzata con locandine contenenti slogan/frasi che richiamano l’attenzione su agiti quotidiani nella relazione affettiva tra adolescenti, è stata esposta in occasione del 25 novembre - Giornata mondiale contro la violenza, nelle scuole del territorio, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni e promuovere una cultura delle pari opportunità che contrasti stereotipi di genere.

Di seguito gli slogan:

Perché non ti permette di andare a ballare? Togliti quel collare!

Amatevi e lasciatevi amare solo da chi questo verbo lo sa coniugare.

Se vieta il tuo giudizio, la tua libertà personale e le possibili amicizie, non lo fa per te ma lo fa per sé.

No è no. Sì è sì

Amati da vivere

5. Nel progetto realizzato, sono state realizzate attività con bambini/ragazzi (escluse le attività in ambito scolastico)?

X ☒ SI

☐ NO

Se sì, le chiediamo di compilare la tabella che segue:

Attività	Grado di realizzazione	Indicatore	Tematica affrontata	Comune di realizzazione dell'attività
a) Formazione/sensibilizzazione nell'ambito di attività sportive	Attività non prevista	N__ bambini/e ragazzi/e coinvolti/e N__ allenatori/educatori coinvolti N__ genitori coinvolti		
b) Formazione/sensibilizzazione nell'ambito di centri aggregativi (parrocchie, ludoteche, ...)	Attività realizzata →	N 56 bambini/e ragazzi/e coinvolti/e N 2 lettrici esperte dell'Associazione Nondasola N 12 volontari e volontarie di Nati per Leggere coinvolti/e	Azione A4: Letture sul tema delle identità di genere e degli stereotipi per bambini e bambine dai 3 ai 6 anni	Comune di Reggio Emilia

		N 49 genitori coinvolti		
--	--	-------------------------	--	--

6. Breve descrizione delle attività realizzate con bambini/ragazzi (escluse le attività in ambito scolastico)

L'azione A.4 - Un pomeriggio in biblioteca: letture per bambini e bambine (dai 3 ai 6 anni), organizzata in collaborazione con le biblioteche del Comune di Reggio Emilia, si è svolta nel mese di ottobre in occasione dei "Bibliodays - i giorni delle biblioteche": iniziativa che si propone, attraverso l'apertura straordinaria delle biblioteche e la realizzazione di eventi e iniziative speciali, di promuovere la lettura e di favorire l'accesso ai servizi culturali e la conoscenza del sistema bibliotecario sul territorio. Coinvolge tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Reggiano con l'obiettivo di far conoscere e promuovere la fruizione dei servizi culturali presso i cittadini che ancora non ne conoscessero le potenzialità e si caratterizza con una programmazione di aperture straordinarie, eventi, spettacoli, mostre, narrazioni, letture animate, laboratori, presentazioni di libri e vetrine tematiche.

Nel mese di ottobre 2018, volontari e volontarie dell'Associazione Nondasola, e di Natiperleggere sono stati/e coinvolti/e in letture sul tema delle identità di genere e degli stereotipi nelle **6 biblioteche** del territorio. Il progetto dal titolo "Leggere tra le righe...delle differenze. Io siamo noi, tanti io" è stato pensato costruendo gli incontri secondo un percorso di obiettivi e contenuti, ma prevedeva anche la possibilità di partecipare ad unico incontro in quanto garante comunque nella sua progettazione di una dimensione autonoma.

7. Nel progetto realizzato, sono state avviate attività di formazione/sensibilizzazione rivolte agli operatori/operatrici che vengono a contatto con le donne a rischio/vittime di violenza?

X ☐ SI

☐ NO

Se sì, le chiediamo di compilare la tabella che segue:

Attività	Grado di realizzazione	Indicatore	Tematica affrontata	Comune di realizzazione dell'attività
a) Attività di formazione/sensibilizzazione rivolta a operatori dei servizi sociali (es. assistenti sociali, educatori,)	Attività → realizzata	N 90 operatori coinvolti: -75 assistenti sociali -15 operatori sociali/educatori	Azione A1. La violenza maschile nei confronti delle donne. Percorsi a sostegno delle donne tra vincoli e opportunità nella rete dei Servizi del Comune di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia
b) Attività di	Attività non	■ N__ operatori coinvolti		

formazione/sensibilizzazione rivolta a operatori dei servizi sanitari (es. pronto soccorso, medici di medicina generale,)	prevista			
c) Attività di formazione rivolta a operatrici dei centri antiviolenza	Attività non prevista	▪ N__ operatrici coinvolte		
d) Attività di formazione/sensibilizzazione rivolta ai rappresentanti del Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne ed ai colleghi delle rispettive istituzioni	Attività realizzata →	▪ N 56 operatori coinvolti: avvocati, assistenti sociali, operatori dei servizi sanitari, operatrici dei centri antiviolenza	<i>Azione A1. Dialogo in Rete sulla Convenzione di Istanbul</i>	Comune di Reggio Emilia

8. Breve descrizione delle attività di formazione/sensibilizzazione rivolte agli operatrici/operatori che vengono a contatto con le donne vittime di violenza

L'azione A.1 intendeva realizzare incontri formativi rivolti a operatrici/operatori che vengono a contatto con le donne vittime di violenza, essendo promossi e rivolti ai rappresentanti del Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne ed ai colleghi delle rispettive istituzioni. Il Tavolo è composto da Comune di Reggio Emilia, Associazione Nondasola Onlus di Reggio Emilia, Prefettura di Reggio Emilia, Tribunale di Reggio Emilia, Procura della Repubblica di Reggio Emilia, Questura di Reggio Emilia, Comando provinciale dei Carabinieri di Reggio Emilia, Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia – Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia, Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Forum Donne Giuriste Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Consigliera di Parità Provinciale di Reggio Emilia.

I primi incontri sono stati realizzati nel mese di maggio, tra cui un seminario di approfondimento (24 maggio), promosso dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con l'Associazione Nondasola e rivolto ad assistenti sociali, operatori sociali, educatori ed ai rappresentanti del Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne intitolato *“La violenza maschile nei confronti delle donne. Percorsi a sostegno delle donne tra vincoli e opportunità nella rete dei Servizi del Comune di Reggio Emilia”*.

La giornata formativa si è svolta con il seguente programma:

ore 9 Intervento di Germana Corradini, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di RE: La violenza maschile sulle donne: l'orientamento del Comune di Reggio Emilia, dal Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza sulle donne all'operatività nei servizi sociali territoriali.

ore 10 Intervento di Alessandra Campani, Responsabile Area Formazione Associazione Nondasola, Casa delle Donne, Centro Antiviolenza: Il fenomeno della violenza sulle donne, il circuito della violenza, la normativa di riferimento e l'attività del Centro Antiviolenza di Reggio Emilia.

ore 11 Presentazione di storie per l'approfondimento interdisciplinare in gruppi finalizzato al confronto di ipotesi che guidano l'azione, elementi progettuali, verifica degli esiti a fronte di analisi di punti di forza e criticità nelle collaborazioni tra organizzazioni diverse.

(13-14 pausa pranzo)

ore 14 ripresa dei gruppi

ore 15.30 restituzione in plenaria degli esiti dei gruppi

ore 17.30 Conclusioni

Il 29 ottobre è stata organizzata una giornata di autoformazione, promossa dal Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne rivolta ai rappresentanti del Tavolo e ai colleghi delle rispettive istituzioni: *Dialogo in Rete sulla Convenzione di Istanbul*. Nei principi sanciti dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica adottata nel maggio 2011 a Istanbul, ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013 n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014 e dalle normative e raccomandazioni delle agenzie internazionali, a partire dalla Conferenza delle donne di Pechino del 1995, si evince che per fronteggiare il fenomeno della violenza maschile è necessario riconoscerne il carattere strutturale e non episodico o emergenziale. Pertanto si è rinvenuta l'opportunità di promuovere una riflessione interna sui presupposti teorici e sulle pratiche quotidiane di tutti i soggetti del Tavolo per favorire la visibilità del lavoro di rete.

Nella giornata formativa sono stati proposti gli interventi dei rappresentanti del Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne coordinato dal Comune di Reggio Emilia: Natalia Maramotti, Assessora con delega alle pari opportunità del Comune di Reggio Emilia – premesse della Convenzione di Istanbul, art 1 e art. 18; Paola Casali, Sindaca di Bagnolo e Consigliera Provinciale con delega alle Pari Opportunità, art. 7; Germana Corradini, Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia (articoli 26 e 27); Francesca Ghirri, Avvocata del Servizio Legale del Comune di Reggio Emilia, approfondimento della fattispecie penale in merito alla violenza assistita (articoli 26 e 27); Elsa Munarini, Ginecologa dell'Azienda USL - Salute Donna e Consultorio Giovani - approfondimento sulle problematiche sessuali che vivono le adolescenti, articolo 25 e articolo 3 in particolare la lettera F (richiamo ad art.1 lettera B); Maria Stella D'Andrea, Medico legale, criminologa clinica, in staff alla Direzione Sanitaria e Francesca Santi, Medico del Pronto Soccorso-Referente percorso violenza; Antonietta Cestaro, Ufficio Scolastico territoriale, art. 14 Educazione; Alessandra Campani, Associazione Nondasola, Centro Antiviolenza – Casa delle Donne - art.9 e gli articoli relativi alla prevenzione e protezione Capitolo III art.12 e art. 56 misure di protezione; Giovanna Fava, Avvocata del Forum Donne Giuriste, articolo 31 anche in vista delle nuove proposte di legge in merito all'affido congiunto, Ignazio Messina, Vicequestore aggiunto, primo Dirigente Divisione Anticrimine Questura di Reggio Emilia.

Due importanti contributi esterni sono stati portati da Linda Laura Sabbadini, Statistica e Dirigente ISTAT, pioniera in Europa delle statistiche per gli studi di genere ed Eleonora Molinari, Avvocata mediatrice familiare iscritta all'A.I.Me.F., mediatrice civile, docente abilitata presso il Ministero della Giustizia in tecniche di mediazione, di negoziazione e gestione dei conflitti, avvocatessa del Forum Donne Giuriste.

9. Nel progetto realizzato, sono state avviate attività di sensibilizzazione della cittadinanza?

☒ SI

☐ NO

Se sì, le chiediamo di compilare la tabella che segue:

Attività	Grado di realizzazione	Indicatore	Tematica affrontata	Comune di realizzazione dell'attività
a) Incontri tematici rivolti alla cittadinanza	Attività → realizzata	N 26 incontri realizzati N 80 partecipanti	- Azione B1. Cittadine in piazza: momenti informali tra donne native e migranti - Azione B2. Le figlie di seconda generazione si raccontano: gruppi di giovani donne - B3. Le madri delle figlie di seconda generazione si raccontano: gruppi di donne	Comune di Reggio Emilia
b) Rassegne cinematografiche	Attività non prevista	N__ proiezioni N__ partecipanti		
c) Rassegne teatrali	Attività → realizzata	N 1 spettacolo N 200 partecipanti	A piedi nudi verso Itaca. Storie di donne libere dalla violenza con l'Associazione Nondasola	Comune di Reggio Emilia
d) Incontri di lettura	Attività non prevista Attività → realizzata	N__ incontri realizzati N__ partecipanti		

	Attività non realizzata			
e) Altre attività rivolte alla cittadinanza (specificare) _____ _____ _____	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata	N__ incontri realizzati N__ partecipanti	Azione A1. Sistematizzazione materiale formativo e diffusione	

10. Breve descrizione delle attività

Azione B1. Cittadine in piazza: momenti informali tra donne native e migranti: Le operatrici native e migranti del progetto Lunenomadi – progetto promosso dall'Associazione Nondasola a partire dal 2006 e dedicato alla riflessione sulla migrazione femminile a partire dalla conoscenza e condivisione di vissuti, promuove politiche di inclusione ed è finalizzato a contrastare ogni forma di discriminazione – hanno presenziato nei giorni di mercato cittadino, in centro storico, con un banchetto informativo finalizzato a promuovere e divulgare le iniziative dell'Associazione e al contempo sostenere l'aggregazione femminile attraverso momenti di incontri informali. La possibilità di scambiare due parole, sorseggiando un bicchiere di tè caldo nelle stagioni più fredde, ha registrato un interesse crescente delle donne migranti, le quali, grazie soprattutto al passaparola, hanno animato in numero sempre maggiore questo spazio fisico e simbolico. Per la maggioranza di loro è diventato una sorta di appuntamento fisso importante sia per lo scambio e la relazione con altre donne, sia per l'acquisizione di informazioni utili a muoversi sul territorio e attivarsi per usufruire delle possibilità e risorse che offre. Alcune hanno trovato il coraggio di svelare alcuni vissuti di discriminazione o violenza subita in ambito familiare o di comunità, concordando in un secondo momento l'inizio di un percorso individuale di sostegno al Centro Antiviolenza o con le operatrici di Lunenomadi.

Azione B2. Le figlie di seconda generazione si raccontano: gruppi di giovani donne

Due operatrici del Centro Antiviolenza, Referenti dell'Area Prevenzione, hanno condotto 10 incontri con un gruppo di giovani donne, molte delle quali figlie di seconda generazione, per condividere e rielaborare il vissuto della doppia appartenenza culturale ed eventuali esperienze di discriminazione, in una prospettiva di genere e con un'attenzione specifica alla prevenzione della violenza maschile. Le ragazze migranti sono nella maggior parte dei casi scolarizzate, ma raramente hanno occasioni di confronto sui loro vissuti di giovani donne in bilico tra due culture, due mondi, con il rischio di autolimitarsi nelle proprie possibilità e desideri e di non riconoscere alcune forme di prevaricazione subite, o di vivere alti livelli di sofferenza e/o disagio. Gli incontri hanno permesso confronti approfonditi tra vissuti e desideri visto che la loro fascia d'età era compresa tra i 18 e i 24 anni. Pur essendo nate in Italia, quindi nostre concittadine, le nazionalità delle loro famiglie ha riguardato il Marocco, il Senegal e la Nigeria. Di seguito alcune delle parole raccolte dalle ragazze che hanno partecipato agli incontri: *“Continuano a dirci che non ci dobbiamo sentire a metà tra l'Italia e il paese dei nostri genitori, ma le nostre origini sono importanti per non essere*

escluse”, “Mettere in discussione la mia libertà di figlia e di giovane donna è più difficile con mia madre che con mio padre, lui non sa tante cose che faccio anche di nascosto da lui”, “Mi aspettavo meno controllo e più complicità anche dalle altre donne della mia famiglia per esempio le mie cugine poco più grandi di me”, “Dire di ascoltare me stessa per pensare al futuro è parziale perché poi ci sono le mediazioni con la comunità religiosa”, “Sapere di poter sposare l’uomo che amerò mi fa sentire diversa da mia madre”.

Azione B3. Le madri delle figlie di seconda generazione si raccontano: gruppi di donne

Così come le figlie, anche le donne che hanno partorito e/o cresciuto nella nostra città i/le propri/e figli/e si trovano spesso a vivere lo scarto culturale che esiste con loro con difficoltà, senso di impotenza, mancanza di autorevolezza, fatica a comprendere le richieste e i bisogni dei/le figli/e. Rispetto al rapporto con le femmine si innescano poi meccanismi specifici del legame madre-figlia relativi al proprio modo di vivere la sessualità, la concezione del matrimonio e dell’amore, il valore di ciò che le tradizioni comunitarie e culturali prevedono per le donne, alla propria idea di realizzazione di sé come donna nel mondo e nella società. Un’operatrice del progetto Lunenomadi dell’Associazione Nondasola e una referente del Comune di Reggio Emilia hanno condotto 10 incontri con donne, madri di ragazze di seconda generazione, offrendo loro ascolto, sostegno e accoglienza al fine di evitare che vivano la non sempre facile relazione con le proprie figlie in solitudine.

Le azioni B.2 e B.3 si sono svolte in stretta sinergia tra loro perché parte dei contenuti, delle riflessioni e delle contraddizioni emerse all’interno di un gruppo sono state riportate, discusse e condivise nell’altro, gettando un ponte di comunicazione simbolico.

Di seguito alcune delle parole raccolte dalle donne che hanno partecipato agli incontri:

Il mio modello femminile è stato mia madre: ci ha cresciuti tutti nonostante la povertà e tutte le altre difficoltà, sempre col sorriso e l'ottimismo. I miei sogni d'amore quando ero bambina si sono infranti quando sono stata adulta.

Qui le persone si scelgono perché si innamorano, noi invece pensiamo che l'amore venga piano, conoscendosi col tempo.

Prima di partire pensavo che le donne europee fossero molto felici, poi col tempo ho capito che hanno molti problemi anche loro. Lavorano molto e sono indipendenti, ma non hanno il tempo di stare coi loro figli.

Quando si fanno degli incontri tra donne sento che finalmente sono a casa.

A volte penso che le mie figlie, qui, non saranno mai del tutto accettate perché vengono da una famiglia straniera. Ma dove potrebbero andare? Loro sono cresciute qui!

Spettacolo teatrale: A piedi nudi verso Itaca. Storie di donne libere dalla violenza con l'Associazione Nondasola'

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la Rete che raccoglie le principali istituzioni della città ha invitato la cittadinanza a partecipare allo spettacolo teatrale ‘A piedi nudi verso Itaca. Storie di donne libere dalla violenza con l'Associazione Nondasola’, uno spettacolo per ascoltare, scoprire e riflettere, è andato in scena per la prima volta venerdì 23 novembre, al Nuovo Teatro San Prospero, in via Guidelli 5.

Sul palcoscenico, un gruppo di donne ha dato corpo e voce a donne che grazie alla relazione con il Centro Antiviolenza – Casa delle Donne gestito dall'Associazione Nondasola sono riuscite ad uscire da situazioni di violenza e a riprendersi, a testa alta, la loro vita.

Alla serata hanno partecipato 200 spettatori.

f) Nel progetto realizzato, sono state avviate attività di accoglienza e sostegno alle donne a rischio/ vittime di violenza?

☒ SI ☐ NO

Se sì, le chiediamo di compilare la tabella che segue:

Attività	Grado di realizzazione	Breve descrizione dell'attività	
a) Potenziamento di servizi esistenti (es. sportello, consulenze, ...)	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		
b) Sperimentazione di nuove realtà abitative	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		N° totale donne coinvolte: _____ N° donne immigrate coinvolte: _____
c) Ampliamento dei posti letto nei servizi residenziali	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		N° posti letto aggiuntivi: _____
d) Attività rivolte a donne a rischio di emarginazione sociale	Attività → realizzata	Negli incontri in piazza sono stati raccolti racconti vissuti di molte donne migranti e indirettamente pensiamo che l'ascolto e l'informazione data a loro possa funzionare come un'azione di attenzione e prevenzione a donne a rischio di emarginazione sociale	N° totale donne coinvolte: 30 N° donne immigrate coinvolte: 30

e) Attività formative rivolti alla donne a rischio/vittime di violenza	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		N° totale donne coinvolte: _____ N° donne immigrate coinvolte: _____
f) Altre attività (specificare) _____ _____ _____	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		
g) Altre attività (specificare) _____ _____ _____	Attività non prevista Attività → realizzata Attività non realizzata		

11. Nell'ambito del progetto, sono state avviate altre attività non precedentemente descritte?

☒ SI ☐ NO

Se sì, quali?

Nel corso del 2018 è stata realizzata una **documentazione** fotografica del lavoro svolto all'interno del progetto AZIONE che è stata raccolta in una pubblicazione rivolta alla cittadinanza. L'intento è raccontare per immagini, accompagnate da brevi testi, le iniziative realizzate e sostenute dalla rete locale, il processo di lavoro che dagli impegni istituzionali assunti dalla rete locale che nel Comune di Reggio Emilia è rappresentata dal lavoro permanente del Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne, alle iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle giovani generazioni. Restituire alla città il lavoro svolto dalla Rete significa continuare a promuovere una cultura delle pari opportunità finalizzata a contrastare le discriminazioni.

12. Quali risultati ritiene di aver ottenuto dalle attività realizzate?

Il progetto nella sua articolazione e complessità ha, fin dalla progettazione, garantito la promozione e realizzazione di azioni intrecciate tra generazioni diverse (infanzia, adolescenza, giovani donne, adulti) per favorire un'assunzione di responsabilità collettiva.

Lo sviluppo di una piena cittadinanza passa anche e soprattutto dalla capacità di appropriarsi di informazioni corrette (autoformazione tra operatori), di approfondire tematiche (gli spettacoli teatrali *A piedi Nudi verso Itaca* e *Amorosi Assassini*), di vivere situazioni di scambio anche attraverso momenti conflittuali (gruppi di madri e figlie), passando da osservatori/osservatrici passivi a cittadini/cittadine critici/critiche e produttori/produttrici (campagna di prevenzione) responsabili di contenuti e nuove architetture sia di prevenzione che di contrasto della violenza maschile sulle donne.

C. PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE/FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Contributo economico concesso dalla Regione per il presente progetto con Determina dirigenziale n. 3361/2018	€ 34.524,00
2. Quota a carico dell'organizzazione/Ente proponente (co-finanziamento)	€ 8.631,00
3. Eventuali altri co- finanziatori del progetto	€
TOTALE ENTRATE/FONTI DI FINANZIAMENTO (1+2+3)	€ 43.155,00

D. RENDICONTAZIONE DETTAGLIATA DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 2018

Estremi fattura o ricevuta o altra documentazione attestante i costi delle attività realizzate	Data	Attività	Tipologia di spesa	Fornitore	Euro
COMUNE DI REGGIO EMILIA					
FATT. 50/E	30/09/2018	Stampa Cartoline "Leggere tra le righe delle differenze"	Prestazione di servizio	NERO COLORE SRL	146,40
FATT. 1/PA	20/11/2018	Utilizzo spazi per Giornata di Formazione del 29/10/2018	Locazione spazi	ASSOCIAZIONE "CASA D'ALTRI"	366,00
FATT. 01/PA	04/01/2019	Ideazione, progettazione, impaginazione grafica e stampa dei materiali di comunicazione del progetto	Prestazione di servizio	DITTA BERTANI LOREDANA	1.839,76
FATT. 1/PA	11/02/2019	Locazione Teatro per conferenza stampa e per spettacolo del 23/11/2018	Locazione spazi	ASS. CULTURALE "NUOVO TEATRO SAN PROSPERO"	512,40
Sub-totale fatture					2.864,56
Time Sheet allegati	Dal 01/01 al 31/12 2018	Coordinamento progetto e diverse azioni progettuali	Valorizzazione h/lavoro	Angelucci Francesca	5.406,00
Time Sheet allegati	Dal 01/01 al 31/12 2018	Coordinamento progetto e diverse azioni progettuali	Valorizzazione h/lavoro	De Silva Antonella	2.193,00
Sub-totale h/lavoro					7.599,00
Totale spese Comune					10.463,56

ASSOCIAZIONE NONDASOLA					
12197	07/02/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 89,84
12926	05/03/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 89,84
13842	03/04/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 144,83
14882	04/05/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
15728	05/06/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
16646	04/07/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 144,83
17772	02/08/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
18562	03/09/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
19869	05/10/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 144,83
20471	05/11/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
21401	04/12/2018	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 45,26
22704	03/01/2019	Coordinamento attività	Busta paga	Campani Alessandra	€ 144,83
Sub-totale					€ 1.030,56
904	15/05/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Fattura	Reggio Children	€ 366,00
718	29/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Rimborso relatori	Roma Capitale	€ 22,00
463054	29/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Rimborso relatori	Radio Taxi RE	€ 17,90
457273	29/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Rimborso relatori	Radio Taxi RE	€ 19,00
597349213	17/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Rimborso relatori	Trenitalia	€ 39,90
597353671	17/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Rimborso relatori	Trenitalia	€ 29,90
1098	30/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Compenso relatori	Linda Laura Sabbadini	€ 625,00
47/2018	30/10/2018	A1 - Incontri formativi Tavolo	Compenso relatori	Eleonora Molinari	€ 577,25
Sub-totale A1					€ 1.696,95
16652	04/07/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Corsi Serena	€ 2.134,95
12197	07/02/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 224,60
12926	05/03/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 224,60

13842	03/04/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
14882	04/05/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
15728	05/06/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
16646	04/07/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 724,14
17772	02/08/2018	A2 - Laboratori teatrali	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
16639	04/07/2018	A2 - Lab.teatrali - Sist. materiali	Busta paga	Bianchi Elisa	€ 2.564,52
588	27/06/2018	A2 - Lab.teatrali - Sist. materiali	Prestazione occ.	Silvia Comodi	€ 228,15
11	20/06/2018	A2 - Spettacolo teatrale	Fattura	Perdonò Valeria	€ 1.802,00
24/2018	10/11/2018	A2 - Spettacolo teatrale	Fattura	Perdonò Valeria	€ 4.502,00
Sub-totale A2					€ 13.310,16
16668	04/07/2018	A3 - Campagna prevenzione	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 2.258,79
587	26/06/2018	A3 - Campagna prevenzione	Prestazione occ.	Malizia Marilisa	€ 304,20
19869	05/10/2018	A3 - Campagna prevenzione	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
20471	05/11/2018	A3 - Campagna prevenzione	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
21401	04/12/2018	A3 - Campagna prevenzione	Busta paga	Campani Alessandra	€ 226,30
Sub-totale A3					€ 3.241,89
17764	02/08/2018	A4 - Pom.Biblioteca Progettazione	Busta paga	Bianchi Elisa	€ 251,57
18556	03/09/2018	A4 - Pom.Biblioteca Progettazione	Busta paga	Bianchi Elisa	€ 251,57
19864	05/10/2018	A4 - Pom.Biblioteca Progettazione	Busta paga	Bianchi Elisa	€ 167,71
20467	05/11/2018	A4 - Pom.Biblioteca Progettazione	Busta paga	Bianchi Elisa	€ 167,71
	08/11/2018	A4 - Pom.Biblioteca Letture	Prestazione occ.	Malizia Marilisa	€ 1.216,80
	08/11/2018	A4 - Pom.Biblioteca Letture	Prestazione occ.	Dicembre Christel	€ 1.216,80
Sub-totale A4					€ 3.272,16
13867	03/04/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 116,65
14907	04/05/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 149,97
15753	05/06/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 166,64
16674	04/07/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 149,97
17798	02/08/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 149,97
19894	05/10/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 133,31
20497	05/11/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Tmane Mina	€ 116,65
13854	03/04/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 119,50

14894	04/05/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 153,65
15740	05/06/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 153,65
16660	04/07/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 153,65
17785	02/08/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 153,65
19880	05/10/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 170,72
20482	05/11/2018	B1 - Cittadine in piazza	Busta paga	Hassan Fatma	€ 119,50
194943	06/12/2018	B1 - Cittadine piazza - Mat informat	Fattura	Flyeralarm	€ 100,42
197501	11/12/2018	B1 - Cittadine piazza - Mat informativo	Fattura	Flyeralarm	€ 67,82
Sub-totale B1					€ 2.175,72
14482	04/05/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Campani Alessandra	€ 181,04
15728	05/06/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Campani Alessandra	€ 181,04
16646	04/07/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Campani Alessandra	€ 181,04
19869	05/10/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Campani Alessandra	€ 271,56
20471	05/11/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Campani Alessandra	€ 271,56
14901	04/05/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 127,03
15747	05/06/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 127,03
16668	04/07/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 127,03
19887	05/10/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 192,81
20489	05/11/2018	B2 - Gruppi giovani donne	Busta paga	Palermo Rosalba	€ 192,81
19874	05/10/2018	B3- Gruppi donne	Busta paga	Corsi Serena	€ 230,67
20476	05/11/2018	B3- Gruppi donne	Busta paga	Corsi Serena	€ 230,67
21406	04/12/2018	B3- Gruppi donne	Busta paga	Corsi Serena	€ 230,67
22710	03/01/2019	B3- Gruppi donne	Busta paga	Corsi Serena	€ 276,81
Sub-totale B2+B3					€ 2.821,77
96	08/11/2018	Supporto grafico e stampa materiali	Fattura	FolettianiPetrillo Design	€ 6.002,40
Totale spese NONDASOLA					33.551,61

Totale spese effettivamente sostenute					€ 44.015,17
--	--	--	--	--	--------------------

La liquidazione di quanto dovuto sarà ovviamente calcolata sulla base delle spese effettivamente sostenute.

N.B. Per le attività realizzate nel 2018, il soggetto beneficiario deve garantire la propria quota percentuale di cofinanziamento, così come indicata nei rispettivi progetti presentati in sede di preventivo.

Qualora tale quota percentuale risultasse inferiore a quanto ivi dichiarato, si procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo concesso, così come indicato nella Determinazione dirigenziale n. 3361/2018 di concessione e assegnazione del contributo.